

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

info@istitutodeglinnocenti.it
www.istitutodeglinnocenti.it
C.F. 80016790489
P.I. 00509010484

**Istituto
degli
Innocenti**



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 82

Adottata il 28 dicembre 2018

Oggetto: Approvazione del Bilancio preventivo economico annuale 2019, del Bilancio preventivo economico pluriennale 2019-2021 e dei budget di Area per il triennio 2019-2021.

Sono presenti i Signori:

Loredana Blasi – Consigliere
Alessandro Mariani – Consigliere
Francesco Neri – Consigliere
Giuseppe Sparnacci - Consigliere

Sono assenti i Signori:

Maria Grazia Giuffrida – Presidente

Publicata all'albo il 28 dicembre 2018

Esecutiva dal 28 dicembre 2018

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 1 BIS DEL VIGENTE
REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEI CONTROLLI SUGLI ATTI
DELL'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI**

(Deliberazione del C.d.A. n. 27 del 10/04/2018)

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile



positivo



positivo



negativo



negativo



articolato:



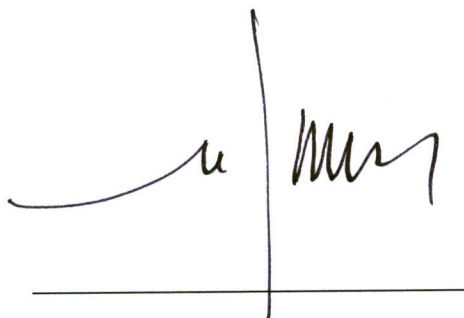
articolato:

Data 21.12.2018

Data 21/12/18

(Giovanni Palumbo)

(Marco Sabatini)





Oggetto: Approvazione del Bilancio preventivo economico annuale 2019, del Bilancio preventivo economico pluriennale 2019-2021 e dei budget di Area per il triennio 2019-2021.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge regionale della Toscana n. 43/2004 *“Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle Aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB “Istituto degli Innocenti di Firenze”*;

Visto lo Statuto dell'Istituto degli Innocenti, così come modificato con il decreto del Presidente della Giunta regionale della Toscana n. 152 del 18 ottobre 2016;

Visto l'art.4 del Regolamento di Contabilità, che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione approvi il Bilancio preventivo economico annuale entro il 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio di riferimento;

Visto l'art.5 del Regolamento di Contabilità, in base al quale l'Istituto degli Innocenti predispone annualmente, contestualmente all'approvazione del Bilancio preventivo economico annuale, un documento di programmazione economica di durata triennale denominato Bilancio preventivo economico pluriennale;

Visto ed esaminato il progetto di Bilancio preventivo economico annuale 2019, allegato sub lettera “A” quale parte integrale e sostanziale;

Visto ed esaminato il progetto di Bilancio preventivo economico pluriennale 2019-2021, allegato sub lettera “B” quale parte integrale e sostanziale;

Visti ed esaminati i Budget preventivi di area per il triennio 2019-2021, allegati sub lettera “C 1-2-3” quali parti integrali e sostanziali;

Visti i seguenti documenti allegati al Bilancio preventivo economico pluriennale quali parti integrali e sostanziali, così come previsto dall'art.5 del sopra citato Regolamento di Contabilità:

- piano degli investimenti 2019-2021 (allegato “D”);
- programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2019-2020 (allegato “E”);
- situazione aggiornata del personale dell'Istituto degli Innocenti a seguito dell'approvazione del piano triennale di fabbisogno del personale 2018-2020 (allegato “F”);
- note al Bilancio preventivo economico annuale e pluriennale redatte dal Direttore Generale (allegato “G”);

Dato atto che l'art.12 dello Statuto assegna al Collegio dei Revisori il compito di vigilare sulla gestione contabile e finanziaria dell'Istituto, predisponendo una relazione di accompagnamento ai bilanci e ai documenti finanziari allegati;

Visto il parere favorevole al Bilancio espresso dal Collegio dei Revisori, allegato sub lettera "H" quale parte integrale e sostanziale;

con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1. Di approvare il Bilancio preventivo economico annuale 2019, allegato sub lettera "A" quale parte integrale e sostanziale ;

2. Di approvare il Bilancio preventivo economico pluriennale 2019-2021, allegato sub lettera "B" quale parte integrale e sostanziale ;

3. Di approvare i Budget preventivi di area per il triennio 2019-2021, allegati sub lettera "C 1-2-3" quali parti integrali e sostanziali;

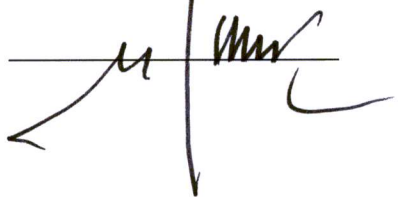
4. Di approvare i seguenti documenti allegati al Bilancio preventivo economico pluriennale, quali parti integrali e sostanziali :

- piano degli investimenti 2019-2021 (allegato "D");
- programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2019-2020 (allegato "E")

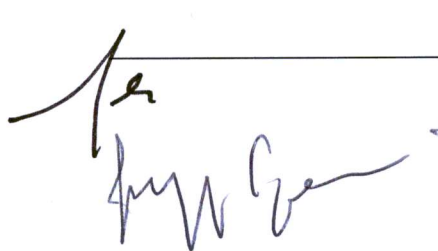
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale Toscana, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e 23 della Legge Regionale 43/2004;

6. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Direttore generale
(Giovanni Palumbo)



La Presidente
(Maria Grazia Giuffrida)



BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

(ALLEG. A)



CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2018	Budget assestato al 18/12/18	Budget 2019
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
3.A.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.322.111	9.084.380	9.207.592
3.A.02	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3.A.03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
3.A.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	1.809	0
3.A.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso d'esercizio	2.318.967	2.447.769	1.135.902
TOT	TOTALE ==3.A==	10.641.078	11.533.958	10.343.494
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
3.B.06	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.650	118.389	76.690
3.B.07	Per servizi	4.159.767	4.694.110	5.622.310
3.B.08	Per godimento di beni di terzi	0	0	0
3.B.09	Per il personale			
3.B.09.a	Salari e stipendi	2.829.090	2.964.537	2.270.276
3.B.09.b	Oneri sociali	800.764	778.470	639.450
3.B.09.c	Trattamento di fine rapporto	0	0	0
3.B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
3.B.09.e	Altri costi	39.000	38.500	38.000
TOT	TOTALE ==3.B.09==	3.668.854	3.781.507	2.947.726
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.153.672	1.163.672	233.280
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	568.107	607.191	507.991
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	128.182	0
TOT	TOTALE ==3.B.10==	1.751.779	1.899.045	741.271
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
3.B.12	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
3.B.13	Altri accantonamenti	0	0	0
3.B.14	Oneri diversi di gestione	591.698	613.113	703.000
TOT	TOTALE ==3.B==	10.271.748	11.106.164	10.090.997

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2018	Budget assestato al 18/12/18	Budget 2019
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3.C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
3.C.16	Altri proventi finanziari			
3.C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
3.C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.000	3.900	3.000
3.C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.000	100	100
TOT	TOTALE ==3.C.16==	4.000	4.000	3.100
3.C.17	Interessi e altri oneri finanziari, con sep.indic. quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	65.950	59.195	67.620
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.C==	-61.950	-55.195	-64.520
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3.D.18	Rivalutazioni			
3.D.18.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.d	Strumenti finanziari derivati			
TOT	TOTALE ==3.D.18==	0	0	0
3.D.19	Svalutazioni			
3.D.19.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.d	Strumenti finanziari derivati	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D.19==	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D==	0	0	0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2018	Budget assestato al 18/12/18	Budget 2019
TOT	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	307.380	372.599	187.977
3.E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	307.380	372.599	187.977
3.E.23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

ALLEG. 

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
3.A.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.207.592	8.088.794	8.044.631
3.A.02	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3.A.03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
3.A.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
3.A.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso d'esercizio	1.135.902	474.337	399.236
TOT	TOTALE ==3.A==	10.343.494	8.563.131	8.443.867
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
3.B.06	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.690	75.870	65.370
3.B.07	Per servizi	5.622.310	4.277.321	4.274.504
3.B.08	Per godimento di beni di terzi	0	0	0
3.B.09	Per il personale			
3.B.09.a	Salari e stipendi	2.270.276	2.394.308	2.394.308
3.B.09.b	Oneri sociali	639.450	673.574	673.574
3.B.09.c	Trattamento di fine rapporto	0	0	0
3.B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
3.B.09.e	Altri costi	38.000	38.000	38.000
TOT	TOTALE ==3.B.09==	2.947.726	3.105.882	3.105.882
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	233.280	60.151	29.865
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	507.991	473.046	419.895
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.B.10==	741.271	533.197	449.760
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
3.B.12	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
3.B.13	Altri accantonamenti	0	0	0
3.B.14	Oneri diversi di gestione	703.000	318.850	302.450
TOT	TOTALE ==3.B==	10.090.997	8.311.120	8.197.966

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3.C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
3.C.16	Altri proventi finanziari			
3.C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
3.C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.000	3.000	2.500
3.C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	100	80	50
TOT	TOTALE ==3.C.16==	3.100	3.080	2.550
3.C.17	Interessi e altri oneri finanziari, con sep.indic. quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	67.620	60.044	54.905
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.C==	-64.520	-56.964	-52.355
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3.D.18	Rivalutazioni			
3.D.18.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.18.d	Strumenti finanziari derivati			
TOT	TOTALE ==3.D.18==	0	0	0
3.D.19	Svalutazioni			
3.D.19.a	Di partecipazioni	0	0	0
3.D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
3.D.19.d	Strumenti finanziari derivati			
TOT	TOTALE ==3.D.19==	0	0	0
TOT	TOTALE ==3.D==	0	0	0
TOT	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	187.977	195.047	193.546

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
3.E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	187.977	195.047	193.546
3.E.23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

BUDGET DIREZIONE GENERALE					
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021	
06	RICAVI				
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	787.954	1.314.607	1.475.444	
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	211.250	191.450	191.450	
06.01.01.03	Proventi da fund raising	94.352	40.000	40.000	
06.01.02	Ricavi accessori				
06.01.02.01	Altri proventi	1.093.902	431.837	356.736	
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti				
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0	0	0	
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione				
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0	
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI				
06.02.01	Proventi finanziari				
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0	0	0	
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	3.000	3.000	2.500	
06.02.01.03	Proventi diversi	100	80	50	
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)				
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)				
06.03.01.01	Rivalutazioni	0	0	0	
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI				
06.04.01	Proventi straordinari				
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0	0	0	
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0	0	0	
	TOTALE RICAVI	2.190.558	1.980.974	2.066.180	
07	COSTI				
07.01	B) COSTI DI GESTIONE				
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci				
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	15.300	17.000	16.500	
07.01.02	Servizi				
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	56.606	58.512	58.512	
07.01.02.02	Servizi in appalto	134.331	70.687	70.972	
07.01.02.03	Collaborazioni e servizi di consulenza	329.654	175.104	175.104	
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	121.500	36.000	36.000	
07.01.02.05	Organi statutari	51.848	51.848	51.848	
07.01.03	Godimento beni di terzi				
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0	0	0	
07.01.04	Spese per il personale				
07.01.04.01	Salari e stipendi	648.547	780.123	780.123	
07.01.04.02	Oneri sociali	185.976	223.343	223.343	
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0	
07.01.04.04	Altri costi del personale	38.000	38.000	38.000	
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni				
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	233.280	60.151	29.865	
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	507.991	473.046	419.895	
07.01.05.03.	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci				
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0	0	0	
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri				
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0	0	0	
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0	0	0	
07.01.08	Oneri diversi di gestione				
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	519.163	132.500	132.400	
07.02	C) ONERI FINANZIARI				
07.02.01	Oneri finanziari				
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	67.620	60.044	54.905	
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (SVALUTAZIONI)				
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)				
07.03.01.01	Svalutazioni	0	0	0	
07.04	E) ONERI STRAORDINARI				
07.04.01	Oneri straordinari				
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0	0	0	
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0	0	0	

07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
07.05.01	Imposte sul reddito			
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0	0	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	83.819	92.312	92.312
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	500	500	500
07.05.02	Imposte differite			
07.05.02.01	Imposte differite	0		
	TOTALE COSTI	2.994.132	2.269.170	2.180.279

BUDGET AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA				
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
06	RICAVI			
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	1.164.287	1.164.287	1.164.287
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	95.000	32.000	32.000
06.01.01.03	Proventi da fund raising	0	0	0
06.01.02	Ricavi accessori			
06.01.02.01	Altri proventi	42.000	42.500	42.500
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0	0	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione			
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI			
06.02.01	Proventi finanziari			
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0	0	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	0	0	0
06.02.01.03	Proventi diversi	0	0	0
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)			
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)			
06.03.01.01	Rivalutazioni	0	0	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI			
06.04.01	Proventi straordinari			
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0	0	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0	0	0
	TOTALE RICAVI	1.301.287	1.238.787	1.238.787
07	COSTI			
07.01	B) COSTI DI GESTIONE			
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci			
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	4.600	5.100	3.600
07.01.02	Servizi			
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	693.100	713.100	702.600
07.01.02.02	Servizi in appalto	125.000	125.000	122.500
07.01.02.03	Collaborazioni e servizi di consulenza	63.000	63.000	61.000
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	3.100	3.700	2.100
07.01.02.05	Organi statutari	0	0	0
07.01.03	Godimento beni di terzi			
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0	0	0
07.01.04	Spese per il personale			
07.01.04.01	Salari e stipendi	381.461	421.679	421.679
07.01.04.02	Oneri sociali	108.335	119.757	119.757
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	0	0	0
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni			
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
07.01.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci			
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0	0	0
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri			
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0	0	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0	0	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione			
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	161.900	167.900	161.000
07.02	C) ONERI FINANZIARI			
07.02.01	Oneri finanziari			
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (SVALUTAZIONI)			
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)			
07.03.01.01	Svalutazioni	0	0	0
07.04	E) ONERI STRAORDINARI			
07.04.01	Oneri straordinari			
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0	0	0
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0	0	0

07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
07.05.01	Imposte sul reddito			
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0	0	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	28.915	31.963	31.963
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	0	0	0
07.05.02	Imposte differite			
07.05.02.01	Imposte differite	0	0	0
	TOTALE COSTI	1.569.411	1.651.199	1.626.199
		255.033		

BUDGET AREA INFANZIA E ADOLESCENZA				
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
06	RICAVI			
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	5.271.659	3.796.450	3.588.450
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	1.569.064	1.550.000	1.553.000
06.01.01.03	Proventi da fund raising	0	0	0
06.01.02	Ricavi accessori			
06.01.02.01	Altri proventi	0	0	0
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0	0	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione			
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI			
06.02.01	Proventi finanziari			
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0	0	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	0	0	0
06.02.01.03	Proventi diversi	0	0	0
06.03	(RIVALUTAZIONI)			
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)			
06.03.01.01	Rivalutazioni	0	0	0
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI			
06.04.01	Proventi straordinari			
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0	0	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0	0	0
	TOTALE RICAVI	6.840.723	5.346.450	5.141.450
07	COSTI			
07.01	B) COSTI DI GESTIONE			
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci			
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	56.790	53.770	45.270
07.01.02	Servizi			
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	80.200	69.960	69.960
07.01.02.02	Servizi in appalto	2.146.273	1.980.500	2.118.100
07.01.02.03	Collaborazioni e servizi di consulenza	1.393.459	700.610	603.608
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	413.200	229.300	202.200
07.01.02.05	Organi statutari	0	0	0
07.01.03	Godimento beni di terzi			
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0	0	0
07.01.04	Spese per il personale			
07.01.04.01	Salari e stipendi	1.240.268	1.192.506	1.192.506
07.01.04.02	Oneri sociali	345.139	330.474	330.474
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
07.01.04.04	Altri costi del personale	0	0	0
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni			
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
07.01.05.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci			
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0	0	0
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri			
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0	0	0
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0	0	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione			
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	18.950	18.450	9.050
07.02	C) ONERI FINANZIARI			
07.02.01	Oneri finanziari			
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)			
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)			
07.03.01.01	Svalutazioni	0	0	0
07.04	E) ONERI STRAORDINARI			
07.04.01	Oneri straordinari			

07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0	0	0
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0	0	0
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
07.05.01	Imposte sul reddito			
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0	0	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	74.745	70.272	68.771
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	0	0	0
07.05.02	Imposte differite			
07.05.02.01	Imposte differite	0		
	TOTALE COSTI	5.769.024	4.645.841	4.639.938

ALLEG. D
2/1 69

Fonti di finanziamento	Impegni esistenti [a]	Residuo piano 2018-2020 (b)	Maggiori/ minori importi da finanziare (c)	Totale (a+b+c)	Risorse			Note
					Finanziamento IDI - fondi vincolati	Finanziamenti esterni	Finanziamento IDI - fondi non vincolati	
A Restauro tetti e facciate	8.509	261.491	200.000	470.000		470.000		Rifacimento copertura, lucernario e facciata locali Università via Alfani, copertura ambienti su via della Colonna, revisione coperture e linee vita. Maggiori importi provenienti dal punto C ultimato. Finanziamento con residuo mutuo Figline non utilizzato per minore importo lavori effettuati rispetto a piano economico
B Adeguamento tecnologico e normativo in materia di impianti elettrici, abbattimento barriere architettoniche ecc.	89.685	709.814	250.000	1.049.499	1.049.499			Adeguamento VVF Nidi e opere connesse, Adeguamento VVF. Archivio Storico e interventi di valorizzazione. Maggiori importi provenienti dal punto C ultimato
C Ristrutturazione complesso fabbricati siti in Figline Valdarno	21.270	959.247	-959.247	21.270	10.848	10.422		Finanziamento esterno da mutuo ipotecario Banca Promissa per un totale di € 1.600.000 di cui utilizzati € 1.195.542
D Museo degli Innocenti	18.473	542	-542	18.473	18.473			Interventi su fabbricati posti nel Complesso La Torraccia (Villa, Limonaia e Auditorium). Maggiori importi provenienti dal punto C ultimato
E Ristrutturazione e consolidamento degli immobili siti in Provincia di Firenze	62.929	120.836	250.000	433.765	433.765			Interventi di consolidamento Stanza Informatici, Archivio Storico e Interrato, Consolidamento controsoffitti Uffici amministrativi, Case di accoglienza, adeguamento nuovi uffici IDI. Maggiori importi provenienti dal punto C ultimato
F Manutenzione straordinaria della sede e degli appartamenti in Firenze	47.268	106.600	273.538	427.406	427.406			
G Nuovi uffici Unicef	0	80.290		80.290	26.763	53.527		Finanziamento 2/3 a carico Regione
H Reinvestimento donazioni	41.371	16.314		57.684		57.684		Residuo utilizzo donazioni vincolate raccolte fino al 2017 al netto di quelle spostate su punto K
I Casa "La Rondinella"	10.150	40.266		50.416		50.416		Finanziamento sponsorizzazione Ferragamo; intervento ultimato ma residui dedicati a eventuali arredi e finiture
J Restauro e manutenzione beni artistici	0	50.000	-35.000	15.000	15.000			finanziamento anni 2018 e 2019 del piano approvato con delibera CdA 43/2017 (40.000 euro annui di cui 35.000 su piano investimenti e 5.000 su budget), ricavato da residuo donazioni di anni precedenti
K Finanziamento piano della comunicazione	7.683	62.317		70.000		70.000		
L Acquisto di beni ad utilità pluriennale	37.373	130.144		167.517		167.517		
M Restauro opere d'arte - campagna "Adotta un'opera"	18.525	2.169		20.694		20.694		Residuo utilizzo donazioni vincolate raccolte fino al 2017 al netto di quelle spostate su punto K
N Accantonamento 3% ex art.12 D.P.R. 207/2010				59.453	59.453			
Totali				2.941.467	2.041.207	732.744	167.517	
<i>Riserva patrimoniale vincolata al 18/12/2018</i>								
<i>Totale imputato piano investimenti</i>				<i>2.042.123</i>				
<i>Residuo disponibile</i>				<i>2.041.207</i>			<i>916</i>	

Sviluppo triennale degli investimenti					
Intervento	Importo totale	2019	2020	2021	
A Restauro tetti e facciate	470.000	270.000	100.000	100.000	
B Adeguamento tecnologico e normativo in materia di impianti elettrici, abbattimento barriere architettoniche ecc.	1.049.499	900.000	149.499		
C Ristrutturazione complesso fabbricati siti in Figline Valdarno	21.270	21.270			
D Museo degli Innocenti	18.473	18.473			
E Ristrutturazione e consolidamento degli immobili siti in Provincia di Firenze	433.765	250.000	100.000	83.765	
F Manutenzione straordinaria della sede e degli appartamenti in Firenze	427.406	300.000	100.000	27.406	
G Nuovi uffici Unicef	80.290	80.290			
H Reinvestimento donazioni	57.684	28.842	28.842		
I Casa "La Rondinella"	50.416	30.416	10.000	10.000	
J Restauro e manutenzione beni artistici	15.000	5.000	5.000	5.000	
K Finanziamento piano della comunicazione	70.000	50.000	20.000		
L Acquisto di beni ad utilità pluriennale	167.517	137.517	20.000	10.000	
M Restauro opere d'arte – campagna "Adotta un'opera"	20.694	20.694			
N Accantonamento 3% ex art.12 D.P.R. 207/2010	59.453	19.818	19.668	19.967	
Totali	2.941.467	2.132.320	553.009	256.138	

SITUAZIONE AGGIORNATA DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

Categoria	Posti previsti		Posti coperti	Posti da coprire Fabbisogno 2018-2020
Direttore Generale	1		1 TD	
Dirigenti	2		2 TI	
D3	2	Funzionario amm.tivo Direttore scientifico del Museo	1 TI 1 TI	
D1	1	Capo Ufficio Stampa		1TD/TI
D1	30	Ricercatore Istruttore direttivo ricercatore Bibliotecario Architetto Documentalista Istruttori direttivi amm.tivi Project manager	8 TI -(di cui 1 P.T) 1 TI 1 TI 1 TI 7 TI 2 TI	9TI 1TI
C1	23	Geometra Educatori Istruttori amministrativi Informatici	1TI 9 TI 6 TI 2 TI	1TI 4TI
B3	15	Collaboratori amministrativi	14 TI	1 TI concorso categorie protette (già in corso di svolgimento)
B1	12	Esecutori	12 TI	
totale	86		68 TI 1 TD	16TI 1TI categorie protette

TI = tempo indeterminato TD = tempo determinato

Premessa

Il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale è redatto in conformità alla Legge Regionale 43/2004, allo Statuto dell'Istituto ed al Regolamento di contabilità vigente; le fonti normative per la redazione del bilancio sono, oltre alle disposizioni in materia del Codice Civile, quelle specificate nell'art. 2 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il Bilancio preventivo economico annuale e pluriennale ha valenza autorizzatoria e assegna le risorse ai centri di responsabilità.

Il Bilancio annuale e pluriennale raccoglie le indicazioni delle Aree e dei rispettivi Servizi in relazione alla pianificazione triennale conseguente alle commesse previste per il periodo di riferimento sia in relazione ai ricavi che ai costi.

Nella formulazione della proposta di Bilancio 2019 si è tenuto conto:

- delle convenzioni/contratti già formalizzati o in avanzato stato di definizione, escludendo in questa fase, a livello prudenziale, l'inserimento a ricavo di progetti non ancora sufficientemente definiti sia nei ricavi che nei costi; nel corso dell'esercizio 2019, quindi, sarà sicuramente indispensabile procedere ad adeguamenti di budget relativamente agli incrementi di ricavi ed ai relativi costi;
- dell'andamento storico consolidatosi negli anni e del contesto attuale di riferimento, in particolare per i servizi educativi e per le attività socio-assistenziali;
- delle proiezioni sulla base dell'evoluzione dei servizi, in particolare per le attività museali di recente avvio;
- l'individuazione delle spese è stata fatta sulla base della definizione delle commesse relativa ai diversi introiti evidenziando i costi per la "produzione" delle attività e servizi riconducibili ai diversi contratti; per quanto riguarda le spese di struttura il riferimento costante è stato principalmente l'andamento storico, con la previsione comunque di rideterminare al ribasso quanto più possibile tali spese con una attività di ricontrattazione di canoni e utenze in un'ottica generale di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Gli stessi criteri sono stati utilizzati per la predisposizione delle annualità 2020 e 2021; in questo caso comunque, dato l'orizzonte temporale più ampio, sono stati inseriti gli accordi di collaborazione pluriennali già definiti, ma anche delle stime ragionate rispetto alle commesse storicizzate, per le quali sia ha la maggior probabilità di rinnovo, oltre alla stima, basata su dati storici, di ricavi e proventi collegati alle attività ed ai servizi tipici dell'Istituto (case di accoglienza, museo, gestione del patrimonio, etc.).

Il Bilancio Preventivo si compone dei seguenti documenti programmatici:

- Bilancio preventivo economico 2019;
- Bilancio preventivo economico triennale 2018-2020;
- Budget di Area 2019-2021 contenenti le assegnazioni di risorse al Direttore Generale e ai Direttori di Area;
- Piano triennale degli investimenti 2019-2021;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020;
- Situazione aggiornata del personale dell'Ente a seguito dell'approvazione del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020.

1. Analisi dei ricavi da commesse del Bilancio preventivo 2019

Le attività ed i servizi che sono regolati da convenzioni/accordi di collaborazione, principalmente con altre Pubbliche Amministrazioni, costituiscono ormai da oltre venti anni il *core business* dell'Ente. Di seguito viene riportato il dettaglio delle commesse iscritte nel Bilancio Preventivo 2019:

Committente	Oggetto della convenzione/ contratto	Totale ricavi bilancio 2019	Periodo di competenza	Stato di formalizzazione	Note
Commissione Europea	Progetto Boys in care	14.433	2017/2019	Firmato	Progetto su tre esercizi per un importo totale di € 47.433 al netto del cofinanziamento
Commissione Europea	Progetto Culture of care	17.500	2017/2019	Firmato	Progetto su tre esercizi per un importo totale di € 59.602 al netto del cofinanziamento
Commissione Europea	Progetto Profuce	371.656	2017/2019	Firmato	Progetto su tre esercizi per un importo totale di € 556.229 al netto del cofinanziamento
Commissione Europea	Progetto Rise	34.022	2018/2019	Firmato	Progetto su due esercizi per un importo totale di € 67.023 al netto del cofinanziamento
Commissione Adozione Internazionale	CAI 2018-2019	57.853	dicembre 2017 – marzo 2019	Sottoscritto	Accordo di collaborazione firmato in data 11/12/2017; (totale importo € 367.853, insiste su due esercizi)
Presidenza del	Legge 269/98	273.000	2019	Sottoscritto	Accordo di

NOTE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018 E AL BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE 2019- 2021

Consiglio - Dipartimento Famiglia					collaborazione annuale con Presidenza del Consiglio – Dipartimento Famiglia, comprendente tre diversi piani di attività
Presidenza del Consiglio – Dipartimento Famiglia	L. 451/97 - Centro nazionale – piano attività 2019	500.000	2019	Sottoscritto	Accordo di collaborazione annuale con Presidenza del Consiglio – Dipartimento Famiglia, comprendente tre diversi piani di attività
Presidenza del Consiglio – Dipartimento famiglia	Piano Nidi 2018	33.500	aprile 2018- marzo 2019	Firmato	Accordo di collaborazione annuale per un importo totale di € 200.000 di cui € 166.500 iscritti sull'esercizio 2018
Presidenza del Consiglio – Dipartimento famiglia	Monitoraggio politiche sulla famiglia e servizi educativi – piano attività 2019	200.000	2019	Sottoscritto	Accordo di collaborazione annuale con Presidenza del Consiglio – Dipartimento Famiglia, comprendente tre diversi piani di attività
Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza	Piano attività 2019	150.000	2019	Sottoscritto	Accordo di collaborazione annuale
Ministero del Lavoro e della politiche sociali	L. 285/97 - Centro nazionale	850.000	2019	In via di sottoscrizione	Convenzione triennale ma con piani di attività annuali, vedi notaprot.2018-00006790/E del 14/11/2018 del Direttore Generale del MLPS
Ministero del Lavoro e della politiche sociali	Assistenza tecnica PON inclusione 2017-2020	230.000	2017-2020	Sottoscritto	Convenzione su quattro esercizi per un Importo totale di € 570.000
Ministero del Lavoro e della politiche sociali	Assistenza tecnica PON Careleavers 2019-2021	466.100	2017-2020	In via di sottoscrizione	Protocollo d'intesa di importo totale pari a € 1.500.000, di durata triennale
Regione Toscana - Assessorato politiche sociali	Centro regionale - Area Sociale	850.000	2019	In via di sottoscrizione	Legge 31/2000 – Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza – piano triennale 2019-2021 con piani di attività annuale. Da questo esercizio contiene

NOTE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018 E AL BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE 2019- 2021

					anche le risorse precedentemente stanziati per il Progetto SER.I.O.
Regione Toscana Assessorato istruzione	Centro regionale - Area Educativa	200.000	2019	In via di sottoscrizione	Legge 31/2000 - Piano di attività ed Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza – piano triennale 2019-2021: piano di attività 2019 per un importo di € 100.000 + residuo del piano integrativo sottoscritto a nov.2017 per un importo di € 100.000
Regione Toscana - Assessorato politiche sociali	Progetto SE.RI.O.- Crescere Insieme	90.000	2018-2019	Firmato	Atto integrativo di accordo di collaborazione firmato ad ottobre 2018 per un importo totale di € 100.000 di cui 10.000 iscritti nel 2018
Unicef - IRC	Innocenti Library	71.450	2019	Sottoscritto	Accordo collaborazione 2016-2020
Comune di Firenze	Gestione Asili Nido 2018/2019	1.025.000	settembre 2018 – agosto 2019	Sottoscritto	Importo relativo a gen- ago 2019
Comune di Firenze	Gestione Asili Nido 2019/2020	500.000	settembre 2019 – agosto 2020	Da sottoscrivere	Importo calcolato sull'andamento "storico" consolidatosi negli anni pregressi
Comune di Firenze	Incontri protetti e supporto alla genitorialità	127.220	15/10/2017 – 15/07/2019	In via di sottoscrizione	Proroga per 6 mesi del precedente accordo per un importo totale di € 110.797 + residuo piano convenzionale precedente per € 16.423
Comune di Firenze e altri comuni della Regione	Case di accoglienza	800.000			Importo analogo a stanziamento preventivo assestato anno 2018
Comune di Bagno a Ripoli	Attività di formazione, ricerca e progetti innovativi	25.000	2018 - 2019	Firmato	Accordo di collaborazione siglato a luglio 2018 e valido 36 mesi (attività tutta spostata al 2019)
Comune di Napoli	III annualità	20.117		Firmato	Accordo di collaborazione con 3 separati piani di attività per un totale di € 120.700 di cui € 100.583 già iscritti nell'esercizio 2018

NOTE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018 E AL BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE 2019- 2021

IPAB Asilo Savoia	Regione Lazio – Pacchetto Famiglia 2017/2019	254.101	2017-2019	Sottoscritta	Convenzione su tre esercizi per un importo complessivo di € 700.000, di cui € 175.000 iscritti sul 2017 e 270.899 iscritti sul 2018
IPAB Asilo Savoia	Percorso formativo sull'osservazione dei possibili precursori dei disturbi dello spettro autistico	320.000	2019	Sottoscritto	Accordo di collaborazione sottoscritto in data 25/09/2018 che prevede tutte attività che ricadono nell'esercizio 2019
CESVI Fondazione Onlus	Partenariato per progetto finanziato da Unicef	4.320	2018-2019	Firmato	Finanziamento totale del progetto pari a € 27.520 di cui 23.200 iscritti sul 2018
Unione Montana Comuni del Mugello	Piano di attività 2019	15.000	2019	In via di sottoscrizione	
Comune di Firenze e altri soggetti	Progetto FAMI – UP Minori	50.000	2019-2020	ATS in via di formalizzazione	Progetto finanziato dal FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) che ha il Comune di Firenze come capofila e prevede la partecipazione di numerosi altri soggetti. Il corrispettivo totale previsto per IDI è pari a € 138.010

In analogia a quanto già successo per il 2018, **il quadro degli accordi convenzionali riferito al 2019 mostra numerose conferme e alcune novità in termini di dimensioni e natura.**

In particolare, si confermano le commesse riferibili ai servizi rivolti ai bambini (asili nido in convenzione con il Comune di Firenze e strutture di accoglienza), alle attività di ricerca, documentazione e formazione riconducibili al Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi per l'infanzia ed al Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, così come l'impegno dell'Istituto nel monitoraggio di altre norme nazionali relative ai minori (L. 269/98 e piano nidi).

Sono presenti poi i **rapporti convenzionali pluriennali** già iscritti in parte negli esercizi precedenti:

- Progetto Europeo Profuce di durata triennale (2017-2019), in cui l'Istituto è capofila;

- Progetti europei in cui l'Istituto è partner (Boys in Care, Culture of care, RISE);
- “Pacchetto Famiglia” Regione Lazio, di durata triennale (2017-2019);
- Assistenza tecnica PON inclusione (2017-2020);
- Progetto SE.R.IO. finanziato dalla Regione Toscana – Assessorato alle Politiche Sociali (accordo integrativo per un ulteriore anno);
- Convenzione con il Comune di Firenze per la gestione degli incontri protetti e per il supporto alla genitorialità (prorogata per sei mesi);
- Convenzione con il Comune di Napoli per attività di supporto alla programmazione territoriale con riferimento all’offerta socio-educativa a beneficio dei bambini e delle loro famiglie nonché di supporto all’implementazione del progetto di integrazione e inclusione scolastica di minori Rom, Sinti e Caminanti.

D'altra parte la valenza pluriennale dei rapporti convenzionali ha rappresentato la novità più interessante del 2017 e **gli effetti benefici si propagano anche sul nuovo esercizio**, rendendo possibile una programmazione di medio periodo e consentendo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche ed umane.

L'allargamento della platea dei committenti e del range degli ambiti di attività nei quali l'Istituto si trova ad operare è inoltre confermato dalla presenza di **nuovi accordi** di collaborazione quali:

- protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'assistenza tecnica alla realizzazione, in via sperimentale, di interventi a favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (cd. “*care leavers*”);
- accordo di collaborazione con l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza per supporto specialistico ed attività di studio, ricerca, documentazione, analisi e scambio dati nei campi dell'infanzia e dell'adolescenza;
- accordo di collaborazione con IPAB Asilo Savoia per la realizzazione di un percorso formativo rivolto al personale dei nidi d'infanzia della Regione Lazio sull'osservazione dei possibili precursori dei disturbi dello spettro autistico;
- partenariato con CESVI Onlus per un progetto sulla prevenzione della violenza su minori in Tajikistan, finanziato da Unicef;
- partecipazione come partner al progetto “Up Minori” finalizzato alla realizzazione di servizi aggiuntivi volti all'inclusione di minori stranieri non accompagnati.

Si tratta per lo più di accordi stipulati con nuovi committenti o comunque per attività nuove o diverse rispetto a quelle storicamente gestite dall'Istituto, **per cui è indubbiamente un segnale di forte vitalità**, il cui rovescio della medaglia è però una complessità, anche gestionale, significativa. La pluralità di interlocutori e di accordi di collaborazione - la maggioranza a rendicontazione puntuale (convenzioni con livelli governativi, regione e progetti europei) - rappresenta, infatti, un elemento di "appesantimento" dell'attività amministrativa e richiede un sistema di *governance* al contempo competente nel merito dei contenuti e nelle forme contrattuali.

Una caratteristica dell'Istituto è sempre stata quella di presentare un Bilancio fortemente segnato da una **bassa autonomia in relazione alle fonte di ricavo**; in anni passati, la quasi totalità delle entrate derivava da grandi convenzioni finanziate dal Governo/Regione Toscana ed il significativo contrarsi di queste ha necessariamente determinato un orientamento dell'attività caratterizzato da un approccio maggiormente rivolto a ricercare la realizzazione dei fini statuari in collaborazione con altri soggetti o in autonomia. L'attività è stata quindi orientata, da un lato, verso il **consolidamento delle attività e delle collaborazioni più significative a livello governativo e regionale** e, dall'altro, verso la **messa in campo delle competenze dell'Istituto in relazione a nuovi e diversi soggetti** (E.L. non toscani, Fondazioni, U.E., ecc...).

Il problema della **stabilizzazione delle risorse** è da sempre un aspetto prioritario nella gestione dell'Ente, che, non essendo soggetto a trasferimenti pubblici, deve affidare la propria sopravvivenza in misura rilevante a **rapporti convenzionali che hanno comunque una loro aleatorietà**, pur nel quadro di rapporti ormai definiti e storicizzati con la maggior parte dei grandi committenti. In questo contesto, **l'emendamento approvato nell'ambito della legge di stabilità 2018** - che inserisce nell'ordinamento giuridico la previsione espressa di poter attribuire, mediante convenzioni di norma di durata pluriennale, finanziamenti all'Istituto degli Innocenti da parte dei membri dell'Osservatorio nazionale per l'Infanzia per la realizzazione delle attività istituzionali del Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi per l'infanzia - garantisce il ruolo formale dell'Istituto degli Innocenti quale soggetto gestore, **in via stabile**, delle specifiche competenze connesse alle attività del Centro Nazionale e consente di **conferire maggiore certezza e stabilità anche ai correlati ricavi**.

2. Analisi degli altri ricavi del Bilancio preventivo 2019

Tra i ricavi tipici dell'Ente vi sono comunque importanti poste contabili che sono riferite a servizi ed attività non legate a commesse/rapporti convenzionali. Negli anni, il peso di questi ricavi è andato progressivamente aumentando, in particolare quando si è deciso, dopo la trasformazione in ASP, di procedere alla realizzazione del terzo macro fine statutario ovvero la tutela e promozione del patrimonio storico e artistico (introdotto nello Statuto dell'ASP e in precedenza non presente), che ha portato alla realizzazione del **Nuovo Museo degli Innocenti** e ha aperto una nuova prospettiva di attività per l'Ente, caratterizzata da autonoma iniziativa.

È interessante osservare come, in linea con l'esercizio precedente, dei ricavi caratteristici esposti nel Bilancio 2019 (ricavi delle vendite e prestazioni), **circa il 17% siano riconducibili ad entrate "autonome"** (proventi del patrimonio immobiliare a reddito, entrate connesse alle attività del Museo, proventi da *fund raising*). Per quanto riguarda, in particolare, le attività del Museo è da segnalare che, rispetto al 2018, non sono più previsti i proventi (e ovviamente i costi correlati) collegati alle attività della Bottega dei Ragazzi, in quanto tale attività è stata inserita nella concessione dei servizi museali, a seguito di apposita procedura di modifica del rapporto contrattuale vigente (come da Disposizione dirigenziale n.706 del 22/11/2018).

Attività/Servizio	Importo	Voce di ricavo	Note
Museo degli Innocenti	104.950	Servizi in concessione	Stima introiti per concessione servizi museali e concessione servizi di caffetteria: per quest'ultima è stata superata la soglia prevista dal contratto per cui nei 6 mesi residui verrà riconosciuta all'Ente la prevista percentuale sugli incassi.
	200.000	Servizi di convegnistica	Stima introiti basata sull'andamento storico degli ultimi due esercizi
	24.352	Sponsorizzazioni	Contratto sponsorizzazione attività della bottega dei ragazzi (FILA)
Mostra Tuscan Approach	20.000	Altri ricavi commerciali	Stima introiti per partecipazione partner alla realizzazione della pubblicazione prevista
Gestione del patrimonio immobiliare	809.655	Locazioni	Affitti in corso, comprensivi di immobili Impruneta e Figline
	308.631	Rimborsi spese per comodati e accordi di progetto	Accordo di collaborazione Unicef 2016-2020 (affitto nuova sede)
	46.000	Rimborsi spese condominiali	Stima basata su storico 2017-2018

Centro culturale-ricreativo Campi	3.000	Servizi in concessione	Introiti per concessione bar Porto delle Storie
Seicentenario IDI	50.000	Sponsorizzazioni	Stima introiti da fund raising per iniziative del Seicentenario

In conseguenza dell'incremento del rimborso per l'utilizzo della nuova sede Unicef e dei nuovi contratti di locazione di appartamenti e fondi commerciali stipulati dopo la fine dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline Valdarno, la previsione di ricavo per la gestione del patrimonio immobiliare si è **incrementata del 10%** rispetto al bilancio preventivo 2018 approvato.

L'analisi dei ricavi indica che il trend di aumento del volume delle attività caratteristiche, che ha interessato il 2018, trova conferma anche nelle previsioni 2019: i ricavi previsti per attività istituzionali e commerciali, in confronto al 2018, aumentano del 10% rispetto al bilancio di previsione approvato e del 2% rispetto al preventivo assestato. Considerato che, comunque, in corso d'anno è logico aspettarsi un incremento dei ricavi stessi a seguito della formalizzazione di ulteriori rapporti di collaborazione, come sempre accaduto negli anni precedenti, la linea di tendenza del presente esercizio è quindi di un **ulteriore decisa crescita dei ricavi collegati alle attività e ai servizi tipici.**

3. Il bilancio preventivo economico annuale

Il Bilancio preventivo economico annuale, come da Regolamento di Contabilità, è redatto secondo la struttura del Bilancio di Esercizio in termini di competenza annuale e persegue il pareggio fra costi e ricavi. Il bilancio preventivo annuale conferma, come precedentemente ricordato, l'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al bilancio di previsione precedente; **la riduzione del volume complessivo del valore della produzione è dunque da imputare esclusivamente al decremento degli altri ricavi e proventi, in conseguenza della progressiva diminuzione dei contributi in conto capitale che, ricordiamo, vengono imputati a ciascun esercizio secondo la tecnica dei residui passivi, ovvero in relazione agli ammortamenti computati nell'anno.** Nella sezione spese avremo, quindi, una conseguente diminuzione di costi.

In sintesi, il bilancio preventivo economico annuale 2019 presenta le seguenti caratteristiche:

- La sezione A individua il valore della produzione, pari ad Euro 10.343.494 (-3% rispetto alla previsione assestata 2018).

- La sezione B individua i costi della produzione, pari ad Euro 10.090.997 (-2% rispetto alla previsione assestata 2018).
- La sezione C evidenzia il saldo dei proventi ed oneri finanziari di Euro – 64.520 (+4% rispetto alla previsione assestata 2018), effetto conseguente all’inizio dell’ammortamento del mutuo concesso da Banca Prossima per i lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline Valdarno, il cui correlato contratto di erogazione e quietanza è stato sottoscritto in data 27/09/2018;
- La sezione D rappresenta le rettifiche di valore di attività finanziarie, a valore 0.
- Le imposte sul reddito dell’esercizio ammontano infine a Euro 187.977 (-64% rispetto alla previsione assestata 2018). Di queste l’IRAP, calcolata alla luce di quanto previsto dalle disposizioni normative in vigore, ammonta ad Euro 187.429, diminuita rispetto al 2018 a seguito del calo del costo del personale. Nella previsione 2019 è **stato, al momento, eliminato il costo per l’IRES**, che era stato inserito nel 2018 come stima prudenziale, nonostante negli esercizi precedenti si fosse avuta la compensazione dell’imposta in virtù degli sgravi fiscali, previsti dalla normativa vigente, del 19% sui lavori eseguiti su immobili “vincolati”. Al momento attuale, dalle verifiche istruttorie effettuate dal competente ufficio dell’Istituto in collaborazione con i consulenti fiscali dell’Ente, risulta molto probabile che, anche per l’esercizio 2018, non sia imputato alcun costo per IRES e le previsioni di interventi di manutenzione straordinaria elencate nel piano triennale degli investimenti 2019-2021 rendono assai probabile una analoga situazione per il 2019. Nel caso in cui, al momento della presentazione della necessaria documentazione presso la competente Soprintendenza, si avessero segnali diversi sarà evidentemente necessario ricorrere a ripristinare il finanziamento dell’imposta in sede di variazione infrannuale.

Il valore della produzione è costituito da *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* (3.A.0.1) pari a Euro 9.207.592, di cui Euro 7.237.926 da attività istituzionali e Euro 1.875.314 da attività commerciale (principalmente costituiti dai servizi per la prima infanzia e le attività del Museo). I ricavi da fund raising sono inferiori a quelli del 2018 in considerazione di passati apporti esterni cd. “*una tantum*” e sono costituiti principalmente da sponsorizzazioni, in parte per le attività del Museo, in parte a copertura dei costi necessari per i festeggiamenti del Seicentenario dell’Istituto che cade proprio nel 2019. In questo contesto, si auspica che la Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus possa in futuro, in linea con i propri scopi statutari, implementare la sua

capacità di sostenere le attività istituzionali dell'Istituto, attraendo nuove risorse e nuovi investimenti economici da parte di possibili donatori o sponsor.

Alla voce *Altri ricavi e proventi*, trovano iscrizione i contributi in conto capitale relativi al Museo, alla ristrutturazione dell'ex Guardaroba, alla realizzazione del centro culturale-ricreativo presso il Centro Canapè di Campi, alla nuova sede Unicef, per un totale di Euro 1.057.302. Questi progetti hanno usufruito, a diverso titolo, di contributi pubblici, non contabilizzati sino al momento dell'avvio delle attività connesse: per il centro culturale-ricreativo di Campi tale iscrizione a ricavo come contributo in conto capitale è già iniziata nelle scorse annualità; per il servizio 0-6 e per il Museo è iniziata con il 2016, anno di avvio dell'attività; per la sede Unicef nel 2017. Tali contributi sono iscritti secondo la tecnica dei risconti passivi e assegnati ai vari esercizi in proporzione agli ammortamenti corrispondenti, per cui sono maggiori per i primi tre anni e poi calano progressivamente per gli esercizi successivi.

4. **Analisi delle principali voci di costo**

Prima di analizzare la composizione delle principali voci di costo del bilancio preventivo annuale 2019 e i loro scostamenti rispetto alla previsione assestata dell'esercizio precedente, è necessario fare una riflessione preliminare **su due scelte gestionali importanti** che sono state effettuate nel corso del 2018 e i cui effetti, principalmente a livello economico, sono destinati a impattare notevolmente sui bilanci dei prossimi anni.

Innanzitutto il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 25/01/2018, ha definito nuovi specifici **indirizzi per la gestione delle strutture di accoglienza dell'Istituto**, ai quali ha fatto seguito lo svolgimento di una procedura di gara per l'affidamento in appalto della gestione delle attività educative delle comunità stesse, svolte in precedenza da personale dell'Istituto. Il servizio è stato affidato a partire da novembre 2018 e questo comporta evidentemente, a livello di bilancio, uno **spostamento di risorse dalle voci di costo afferenti al personale a quelle relative ai servizi in appalto**.

In secondo luogo, nella seduta del 9/10/2018, il CdA ha approvato il **Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020**, uno strumento programmatico indispensabile per la gestione delle risorse umane, vero motore e risorsa della attività dell'Istituto. Il PTFP prevede un piano assunzionale importante, articolato in 16 figure a tempo indeterminato da reclutare nel triennio di riferimento (5 unità di categoria C1 e 11 unità di categoria D1) e sposta, quindi, in maniera pressoché totale il peso del personale **su figure professionali a tempo indeterminato**, ultimando, in conformità alle disposizioni normative nazionali e

regionali in materia, un **percorso di stabilizzazione del lavoro dipendente e superamento del precariato**, con particolare riferimento a figure professionali cruciali per il rapporto con i grandi committenti storici dell'Istituto (istruttori direttivi ricercatori), con auspicabile beneficio a livello di presidio dei rapporti, spesso complicati, con i principali partner istituzionali dell'Ente. D'altro canto, la scelta effettuata implica, da un lato, che una parte dei contratti a tempo determinato in scadenza alla fine dell'anno cessi, conformando in tal modo le politiche di gestione del personale flessibile dell'Ente ad indirizzi espressi dalla Regione Toscana nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo svolte ai sensi della L.R. 43/2004. Dall'altro lato, comporta che le attività specialistiche precedentemente svolte da personale assunto a tempo determinato debbano in parte essere realizzate da collaboratori professionali esterni - da individuarsi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, a seguito di procedure comparative di selezione ad evidenza pubblica - che rappresentano un sistema più flessibile e più facilmente gestibile e modulabile per adeguarsi ai diversi livelli dei volumi delle attività istituzionali da svolgere, con particolare riferimento a quelli legati a committenze cd. "una tantum" o con soggetti diversi da quelli storicamente in rapporto con l'Ente.

Ciò premesso, i costi della produzione sono sinteticamente riconducibili alle seguenti macro voci:

- costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (3.B.06), ovvero spese per forniture di **cancelleria, riviste, prodotti per bambini, materiale di consumo**, che ammontano a Euro 76.690. Rispetto all'asestato 2018 abbiamo **una decisa riduzione (-35%)**, legata più che altro a fattori contingenti (acquisti di cancelleria e materiale di consumo pianificati per fine 2018 in attuazione di attività previste dai piani convenzionali della Regione Toscana), ma si osserva una significativa riduzione anche rispetto al bilancio preventivo approvato del 2018 **(-23%)** a causa della minor prevedibile necessità di rifornimento del magazzino dell'Ente, dato che l'approvvigionamento dei beni di consumo per le case di accoglienza è adesso previsto a carico dell'affidatario del servizio di gestione delle stesse.
- Costi per servizi (3.B.07) pari a Euro 5.622.310, **in aumento del 20% rispetto alla previsione asestata 2018, in conseguenza delle scelte gestionali sopra descritte**, che comprendono principalmente:
 - manutenzioni, utenze e canoni di assistenza per Euro 829.906 **(-10% rispetto alla previsione asestata 2018)**, in linea con l'obiettivo del

contenimento e della razionalizzazione dei costi fissato dal Consiglio di Amministrazione (5-10%);

- **servizi in appalto per Euro 2.405.603, il cui aumento rispetto alla previsione assestata 2018 (+20%) è legato come detto alla diversa modalità di gestione delle strutture di accoglienza;**

- servizi di consulenza in appalto e collaborazioni per Euro 1.794.653 (+34% rispetto alla previsione assestata 2018), con un significativo incremento nella previsione di collaborazioni professionali e occasionali, ovvero “forza lavoro esterna” in possesso di specifiche ed elevate professionalità e competenze non rinvenibili nell’organico dell’Ente (in via prevalente nell’ambito dei settori della ricerca, documentazione, monitoraggio e formazione), necessaria per far fronte all’aumento delle attività previste dai nuovi piani convenzionali da attivare nel 2019 e per lo svolgimento di parte delle attività realizzate in precedenza da risorse professionali inquadrare nei ruoli dell’Istituto come dipendenti a tempo determinato, con contratti in scadenza alla fine del 2018. È da notare, inoltre, che le previsioni di spesa per le collaborazioni professionali sono maggiorate dell’IVA a scopo prudenziale, sebbene paia molto probabile, con la legge di stabilità 2019 di prossima approvazione da parte del Parlamento, l’entrata in vigore di un regime cd. “forfettario” particolarmente ampio (reddito annuo con limite fino a € 65.000) nel quale potrebbero rientrare gran parte delle figure professionali da reclutare, con conseguente minor aggravio di spesa nei confronti dell’Ente per l’IVA;

- altri servizi per gestione caratteristica per Euro 540.300; in questa categoria rientrano le spese tipografiche, di organizzazione, alberghiere e di catering (direttamente correlate alle attività su commessa) e i rimborsi di spese di viaggio, significativamente incrementati per le esigenze connesse ai progetti europei in corso e alle attività internazionali previste nelle convenzioni CAI e L.269;

- spese per organi statutari per Euro 51.848 (di cui Euro 40.348 per compensi del Collegio dei Revisori dei Conti e Euro 5.000 per rimborsi spese organi sociali).

• **I costi del personale ammontano ad Euro 2.947.726 con una diminuzione del 22% sul preventivo assestato 2018;** tale riduzione, da leggere

in maniera aggregata agli aumenti di costi per servizi in appalto e per le collaborazioni professionali, è già stata sufficientemente analizzata. In particolare, si hanno oneri per salari e stipendi per Euro 2.270.276, oneri previdenziali (Inadel, Inail, Cpdel, Inps) per Euro 639.450, spese di aggiornamento personale dipendente e dirigenti per Euro 38.000.

- Costi per ammortamenti e svalutazioni (3.B.10) ammontano a Euro 741.1271, valore assai più basso di quello del preventivo assestato 2018 (-58%), decremento collegato, come già spiegato, alla riduzione dei contributi in conto capitale.
- Gli oneri diversi di gestione (3.B.14), ammontanti a Euro 703.000, e sono formati da Euro 70.100 per premi assicurativi, da Euro 290.750 da trasferimenti a partner per progetti (importo principalmente connesso alle attività del progetto europeo Profuce), da Euro 220.500 per imposte indirette e tasse (IMU e TASI, tassa sui rifiuti, bolli auto, imposta di registro, etc), da Euro 11.300 per quote associative e contributi ad associazioni che hanno specifici accordi di collaborazione con l'Istituto e, infine, da Euro 100.000 come previsione di spesa per pubblicità/comunicazione istituzionale necessaria per le iniziative collegate alle Celebrazioni del Seicentenario dell'Istituto. Proprio quest'ultima posta, è da considerarsi responsabile per l'incremento osservato rispetto al preventivo assestato 2018 (+15%).

L'equilibrio fra ricavi e costi, in un quadro generale di "turbolenza" per la stabilità e l'autonomia finanziaria dell'Istituto e in un contesto di continue evoluzioni a livello normativo e di finanza pubblica, va senza dubbio ricercato nell'affinamento della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria e, dunque, in un **controllo della spesa attento e puntuale** ma, ancor di più, anche nella **ricerca di nuove committenze ed ambiti di attività**, anche attraverso una sempre più autonoma proposizione di iniziative e servizi. Non va inoltre sottovalutata la problematica relativa alla gestione dell'indispensabile provvista di **liquidità** dell'Ente, che è chiamato a realizzare le attività previste dalle convenzioni/contratti anticipando le spese, che confluiscono a posteriori nelle rendicontazioni a seguito delle quali vengono, con notevoli ritardi, riconosciuti i corrispettivi dovuto all'Istituto. Purtroppo, i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione, che costituisce nelle sue varie articolazioni la platea di riferimento più significativa dell'Istituto, continuano ad essere piuttosto dilatati e questo comporta, problema annoso per l'Ente, la necessità di ricorrere a

sostanziose anticipazioni di cassa, con gli immaginabili effetti negativi sul conto economico dovuti alla presenza di interessi passivi.

Gli strumenti della contabilità economica, ormai patrimonio operativo dei diversi livelli di responsabilità, possono senza dubbio sostenere l'Ente nell'affrontare consapevolmente la promozione di nuove attività con la necessaria concretezza.

5. Principali novità che impattano sull'esercizio 2019

Nel corso del 2018 sono stati adottati, anche in attuazione del Programma di Mandato 2017-2021 approvato dal nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con propria deliberazione n. 20 del 9 giugno 2017, alcuni rilevanti provvedimenti che hanno determinato un mutamento significativo nella gestione amministrativa dell'Ente - che impatta senza dubbio anche nell'esercizio 2019 - con l'obiettivo di consolidare una **rinnovata spinta propulsiva** allo sviluppo del ruolo istituzionale dell'Istituto quale punto di eccellenza e di riferimento, a livello internazionale, nazionale, regionale e locale, in materia di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia. In tale quadro, si segnalano in particolare:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 06/11/2018 recante *"Revisione dell'assetto organizzativo dell'Istituto degli Innocenti approvato con Delibera n. 39 del 29/09/2017"*;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 06/03/2018 recante *"Approvazione del Piano attuativo annuale 2018"*;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 18/12/2018 recante *"Piano di comunicazione dell'Istituto degli Innocenti 2017-2018 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 29 settembre 2017 - aggiornamento 2019"*;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 27/03/2018 recante *"Approvazione del Piano triennale di razionalizzazione 2018-2020 ai sensi dell'art.16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011"*;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 31/07/2018 recante *"Approvazione del regolamento sul trattamento dei dati personali dell'Istituto degli Innocenti e individuazione del Direttore Generale quale delegato dal titolare"*;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 74 del 04/12/2018 recante *"Approvazione del registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679"*.

6. Considerazioni conclusive

In estrema sintesi, alla luce di quanto sopra esposto, è possibile affermare che, pur avendo l'Istituto senza dubbio natura giuridica pubblica, presenta caratteristiche, per quanto attiene al bilancio, che lo differenziano significativamente dagli Enti locali e territoriali: ha da tempo adottato un **bilancio di tipo economico e non finanziario**, deriva i propri ricavi da contratti/convenzioni/altre entrate **senza nessun trasferimento cd. "ordinario"** (tant'è che, in presenza ad esempio di rinnovi/aumenti contrattuali dei dipendenti - come accaduto proprio nel 2018 a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali in data 21/05/2018 -, a cui è applicato il CCNL del predetto comparto, l'Istituto deve trovare le risorse necessarie nel proprio bilancio senza nessun contributo esterno), non partecipa del Bilancio dello Stato (è **escluso dall'elenco Istat** e dalle correlate normative di predisposizione del bilancio dello Stato) e, dunque, è **escluso dal patto di stabilità**, ma ne subisce in buona parte le ricadute sugli Enti committenti (tempi di pagamento, ecc. ...), è comunque destinatario degli indirizzi di finanza pubblica e delle norme a questi collegati in materia di personale (è soggetto alle disposizioni del D. Lgs. 165/01, pur beneficiando, in materia di vincoli assunzionali, della speciale normativa derogatoria prevista per le ASP dall'art. 18, comma 2bis, D.L.n. 112/2008) e di acquisizione di beni e servizi. Vi è inoltre da notare che, nella stragrande maggioranza dei casi, le convenzioni con i committenti prevedono il riconoscimento di **overhead costs nella misura massima del 7%** in linea con la normativa europea sui concessionari o la compartecipazione a progettualità di interesse comune con risorse proprie dell'Ente: ciò rende assai difficile far fronte a spese generali derivanti anche dalla natura della sede stessa dell'Istituto che sono non comprimibili o solo parzialmente comprimibili.

La definizione del Bilancio preventivo 2019 ha messo in evidenza le medesime difficoltà degli esercizi precedenti: dalla permanente pressione fiscale, alla necessità di ricorrere al credito per la necessità di finanziare anticipatamente le attività e per i notevoli ritardi nel riscuotere da parete dei committenti pubblici. In questo quadro, si inserisce anche l'aggravio che la **indeducibilità dell'IVA** provoca sul bilancio: infatti l'IVA per l'Ente è esclusivamente un costo, essendo il pro-rata assai modesto. Tuttavia, va segnalato come dato positivo che l'aumento generale dei ricavi da commessa permette di far fronte a queste problematiche in maniera più incisiva: la crescita del valore della produzione consente di mantenere i **costi di struttura attorno alla soglia critica del 20%** e minimizzare gli effetti negativi sul conto economico delle imposte e degli ammortamenti, per cui la **ricerca di nuove committenze, la**

sperimentazione di nuovi ambiti di attività e la proposta di servizi ed attività autonome ed innovative, unite ovviamente ad un politica rigorosa di controllo dei costi, appaiono i migliori strumenti in grado di permettere all'Ente il perseguimento del pareggio di bilancio. In questo senso, ricordiamo che la fornitura di beni e servizi avviene con l'uso prioritario delle centrali di acquisto nazionali e regionali e l'adesione a contratti pubblici collettivi (nazionali e regionali) che garantiscono economicità e trasparenza delle procedure ad evidenza pubblica. Tutte la acquisizioni di lavori, beni e servizi avviene nel rispetto della norme dettate dalla L. 50/2016 e dei Regolamenti dell'Ente attualmente in vigore.

La prospettiva triennale tiene conto degli orientamenti generali sopra richiamati e delle variabili ad oggi conosciute ma, al contempo, sconta l'incertezza del quadro complessivo. Le annualità 2020 e 2021 sono redatte, quindi, con prudenza e sulla base della proiezioni storiche dell'ultimo triennio con tutte le riserve più sopra formulate. In particolare, per la predisposizione del bilancio preventivo triennale 2019-2021, si sono seguite queste linee guida:

- i costi del personale delle annualità 2020 e 2021 sono quelli previsti a regime dal Piano triennale dei fabbisogni del personale, con la previsione di incremento della spesa nel biennio 2020-2021 correlato al completamento delle procedure di reclutamento ivi previste;
- sono state formulate previsioni puntuali collegate alle commesse, sia dal punto di vista dei ricavi che da quello delle spese, secondo questi criteri:
 - si sono considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse a valenza pluriennale già sottoscritte;
 - per le commesse relativamente "sicure" in quanto storicamente stabilizzate (es. Regione Toscana) si sono considerati i ricavi in analogia a quanto previsto per il 2019;
 - i ricavi per i servizi (educativi, socio-assistenziali, culturali) e quelli derivanti dalla gestione del patrimonio sono stati calcolandoli in base allo storico dell'ultimo triennio;
 - per le commesse comunque prevedibili, perché legate a rapporti di collaborazione ormai ultradecennali, si sono considerati, in via prudenziale, ricavi pari al 80% rispetto a quelli inseriti per il 2019;

- non sono state per il momento considerate entrate relative a commesse adesso in via di esecuzione ma per le quali non vi è ragionevole certezza riguardo alla loro effettiva presenza per il biennio successivo;
- i costi relativi alle attività iscritte sono stati inseriti secondo le stesse logiche elencate ai punti precedenti;
- sono state inserite le quote di competenza dei ricavi in conto capitale e degli ammortamenti ad essi correlati secondo i piani di ammortamento già ufficializzati a partire dal 2016, così come è stata inserita una stima ragionevole, basata sullo storico dell'ultimo triennio, di altri ricavi e proventi;
- i costi generali e di struttura sono calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute per il biennio 2020-2021.

Il Direttore Generale
Giovanni Palumbo



Documento firmato da:
PALUMBO GIOVANNI
20.12.2018 13:49:50 UTC



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

50122 Firenze, Piazza SS. Annunziata n.12

Alleg. H
7/1
G



Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell'esercizio 2019 e preventivo pluriennale 2019 – 2021

Premessa

L'attuale Collegio dei Revisori dell'Istituto degli Innocenti (in carica dal 28/12/2016, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2016) nell'ambito della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere un parere sul Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2019 – 2021 ha ricevuto, con invii a partire dal giorno 17/12/2018, la seguente documentazione:

- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019;
- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019 suddiviso per le aree:
1. Direzione Generale, 2. Giuridico-Amministrativa, 3. Infanzia e Adolescenza;
- Bilancio preventivo economico pluriennale 2019 – 2021;
- Nota del Direttore Generale al bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019 e al bilancio preventivo pluriennale 2019 – 2021 (contenente, tra l'altro, il dettaglio delle convenzioni iscritte nel bilancio economico di previsione 2019);
- Piano degli investimenti 2019 – 2021;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020 (di valore superiore a 40.000 euro);
- Prospetto aggiornato del personale dell'Istituto.

Il preventivo 2019 e quello pluriennale 2019 – 2021 sono stati redatti in conformità, come per gli esercizi precedenti, al nuovo piano dei conti che l'Istituto ha adottato sin dal primo gennaio 2014.

Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo annuale riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, quindi la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell'Ente è tenuta al rispetto delle spese previste e al raggiungimento degli obiettivi di ricavo al fine di garantire un equilibrio economico.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità interno dell'A.S.P. Istituto degli Innocenti.

Esame degli strumenti della programmazione 2019 – Bilancio di previsione 2019 – 2021

La previsione economica per l'esercizio 2019 è stata formulata avvalendosi anche delle risultanze dei dati contabili riferiti all'esercizio 2018 e delle indicazioni espresse dalla Direzione dell'A.S.P. Istituto degli Innocenti.

Il preventivo 2019 conferma il trend di aumento del volume delle attività caratteristiche e rileva un incremento dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni", di oltre 120 mila euro, rispetto al preventivo assestato del corrente esercizio, ciò in conseguenza all'aumento di previsione per "ricavi da attività istituzionale" (legate alle numerose conferme degli accordi convenzionali in essere, con alcune novità in termini di dimensioni e natura, il tutto opportunamente riportato, nella nota del Direttore Generale, tra le convenzioni iscritte per l'esercizio 2019).

La riduzione del volume complessivo del valore della produzione, invece, è da imputare esclusivamente al decremento degli "altri ricavi e proventi" per la progressiva diminuzione dei contributi in conto capitale, imputati a ciascun esercizio attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi a parziale sterilizzazione della quota parte relativi agli ammortamenti computati nel medesimo esercizio.

Relativamente ai "costi della produzione" si evidenzia, sempre rispetto al preventivo assestato del corrente esercizio, una sostanziale diminuzione della voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" per circa 42 mila euro, legata più che altro a fattori contingenti (pianificazione, per la fine dell'esercizio 2018, degli acquisti di cancelleria e materiali di consumo in attuazione di attività previste dai piani convenzionali della Regione Toscana) e per la previsione di minori esigenze di rifornimento del magazzino dell'Ente di beni di consumo per le "case di accoglienza" che saranno a carico dell'affidatario del servizio di gestione delle stesse.

I "costi per servizi" evidenziano un incremento complessivo di euro 928.200, per maggiori previsioni sia dei "servizi in appalto" (connessi alla diversa modalità di gestione delle strutture di accoglienza) e sia dei "servizi di consulenza in appalto e collaborazioni" (connessi al prevedibile incremento di collaborazioni professionali, in possesso di specifiche ed elevate professionalità e competenze non rinvenibili nell'organico dell'Ente, necessari per far fronte all'aumento delle attività previste dai nuovi piani convenzionali – da attivare nel 2019 – per lo svolgimento di parte delle attività già svolte dal personale dipendente con contratti di lavoro a tempo determinato, in scadenza alla fine del corrente esercizio).

I "costi per il personale" diminuiscono, complessivamente, di euro 833,781 e la predetta variazione, speculare agli aumenti di costi per servizi in appalto e per le collaborazioni professionali, deve essere letta in maniera aggregata alle predette maggiori previsioni di costi, già evidenziati precedentemente.

La riduzione sostanziale dei "costi per ammortamenti" è connessa alla progressiva diminuzione dei contributi in conto capitale, imputati a ciascun esercizio attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi.

L'incremento, infine, degli "oneri diversi di gestione" è determinato dalla maggiore previsione di spesa (per pubblicità/comunicazione istituzionale) necessaria per le iniziative collegate alle Celebrazioni del Seicentenario dell'Istituto.

Il Collegio rileva che la redazione del documento risulta essere improntata a criteri di sostenimento della progettualità dell'Ente e al pareggio di bilancio secondo i dettami della Legge Regionale Toscana 43/2004.

Da tale bilancio preventivo risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - dalle informazioni ricevute dal Direttore Generale, non risultano debiti o passività probabili da finanziare. Il Collegio ritiene, comunque, necessario continuare a monitorare, costantemente, lo stato dei contenziosi in essere, in particolare quelli di natura giuslavoristica, al fine di verificare che “il fondo rischi per cause legali in corso” (presente nel bilancio dell'esercizio 2018) sia da ritenersi congruo oppure necessiti di eventuali accantonamenti aggiuntivi nel corso dell'esercizio 2019.
1. Abbiamo svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell'Istituto degli Innocenti, dell'esercizio 2019 al fine di esprimere il nostro parere sul bilancio. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Istituto. È nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull'esame dei conti effettuati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. A tal fine il Collegio invita a monitorare, con cadenza frequente, il saldo dei singoli conti mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2019, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
 2. il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'Istituto, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
 3. il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
 4. l'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/convenzioni già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione. Prudenzialmente sono state iscritte le convenzioni e/o contratti in fase di definizione e progettazione in analogia agli altri esercizi. A tal fine, il Collegio, rimanda al prospetto dettagliato delle convenzioni iscritte ed allegate al documento in esame;
 5. con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2018 con i dati consuntivi aggiornati a seguito delle aggiudicazioni delle relative convenzioni, contratti e appalti;

6. relativamente alle imposte sul reddito dell'esercizio, previste in Euro 187.977, con una sostanziale riduzione rispetto al budget assestato del corrente esercizio, evidenziamo la presenza della sola IRAP (determinata in misura inferiore rispetto al precedente esercizio per la connessa diminuzione del costo del lavoro). Per quanto riguarda, invece, l'IRES risulta che, ad oggi, l'Istituto potrebbe godere dei crediti d'imposta, per i previsti lavori di manutenzione straordinaria elencati nel piano triennale degli investimenti 2019-2021, che determinerebbero la totale neutralizzazione della predetta imposta lorda (così come è già avvenuto in esercizi precedenti, mediante la concessione di un credito d'imposta del 19% sui lavori eseguiti sugli immobili "vincolati"). Il Collegio invita l'Organo Amministrativo a monitorare costantemente lo stato di tale procedura e, qualora, ci fossero segnali diversi rispetto a quelli attesi, a ripristinare il finanziamento della predetta imposta in sede di variazione infrannuale;
7. dai documenti acquisiti e dai colloqui intercorsi con il Direttore Generale emerge la sostanziale copertura dei costi strettamente collegati all'attività dell'Istituto e quella dei costi fissi e del personale relativi all'esercizio in esame.

Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo e con il Responsabile Servizio Bilancio sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli che sono stati posti in essere.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Istituto utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano compromettere il conseguimento del risultato dell'esercizio 2019 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che durante l'esercizio 2019 si dovrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Istituto andrà a sottoscrivere durante l'esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, nel corso degli incontri con il Direttore Generale ha avuto i chiarimenti sulle poste iscritte ed è stato confrontato l'assestato 2018 riportato nei prospetti messi a disposizione.

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Relativamente al bilancio pluriennale di previsione riscontriamo che anche le annualità 2020 e 2021 sono state redatte con prudenza e sulla base di proiezioni storiche dell'ultimo triennio:

- i costi del personale sono in linea con quelli previsti per il 2019;
- sono stati considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse, a valenza pluriennale, già sottoscritte o comunque relativamente sicure anche se non formalizzate; per le altre commesse "abituali" e per i servizi "educativi, socio-assistenziali e culturali", invece, i ricavi sono stati calcolati in base allo storico;
- le quote di competenza dei ricavi in conto capitale e degli ammortamenti agli stessi correlati, sono state inserite secondo i piani di ammortamento già ufficializzati a partire dall'esercizio 2016;
- i costi generali e di struttura sono stati calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute, mentre i costi collegati all'esecuzione dei piani di attività delle commesse o al funzionamento dei servizi sono stati determinati in maniera parallela alle previsioni dei ricavi connessi.

Il Collegio rileva, inoltre, che sono previsti investimenti, nel triennio, per Euro 2.941.468 (di cui, tra i più significativi, Euro 1.049.499 per "adeguamento tecnologico e normativo in materia di impianti elettrici, abbattimento barriere architettoniche, ecc.", Euro 470,00 per "restauro tetti e facciate", Euro 433.765 per "ristrutturazione e consolidamento degli immobili siti in Provincia di Firenze", Euro 427.406 per "manutenzione straordinaria della sede e degli appartamenti in Firenze" ed Euro 167.517 per "acquisto di beni ad utilità pluriennale").

Dagli schemi allegati al bilancio pluriennale il totale degli investimenti previsti risulta finanziato:

- quanto ad Euro 2.041.207 con finanziamenti propri derivati da fondi vincolati;
- quanto ad Euro 732.744 con finanziamenti esterni (di cui, tra i più significativi, Euro 470.000 residuo mutuo Figline, per minore importo lavori effettuati rispetto al piano economico);
- quanto ad Euro 167.517 con finanziamenti propri derivati da fondi non vincolati.

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate nel precedente parere, invita l'Organo Amministrativo a realizzare un attento esame in merito all'effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti, riferita alle risorse proprie derivanti da fondi vincolati. La reale copertura di questi investimenti è subordinata all'effettivo incasso dei crediti verso clienti. Il loro incasso dovrà, quindi, essere destinato a reintegrare la parte vincolata per consentire l'effettiva copertura degli investimenti nel presente bilancio preventivo triennale.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2019 e al bilancio pluriennale di previsione 2019 – 2021, così come redatto e con i suggerimenti esposti nella presente relazione.

Evidenzia, inoltre, che:

- ✓ il bilancio economico di previsione 2019 e il bilancio pluriennale 2019 – 2021 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell'Ente, il tutto secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- ✓ la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'Ente al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2019;
- ✓ il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;
- ✓ sarà necessario monitorare con attenzione e con cadenza frequente, il bilancio di verifica periodico con raffrontato al preventivo 2019 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- ✓ sarà necessario, durante l'esercizio 2019, monitorare ed assumere tempestivamente i necessari provvedimenti nel caso di scostamenti significativi, anche connessi ai rischi per i quali, nel presente bilancio di previsione, non è stato ritenuto necessario apporre relativi accantonamenti;
- ✓ l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve **continuare** ad avere una forte incisività poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Istituto e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Firenze, 24 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori

f.to Antonio Gedeone (presidente)

f.to Piero Bagiardi (componente)

f.to Antonio Martini (componente)